

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

SOCIETA' AGRICOLA AGRICOM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: FABRIANO AN PIAZZA DEL
COMUNE 1

Codice fiscale: 02293460420

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CON UNICO SOCIO

Procedure in corso: LIQUIDAZIONE VOLONTARIA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	21
Capitolo 3 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO)	26

AGRICOM SRL IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	60044 FABRIANO (AN) PIAZZA DEL COMUNE 1
Codice Fiscale	02293460420
Numero Rea	AN 176064
P.I.	02293460420
Capitale Sociale Euro	10000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	121.973	127.503
II - Immobilizzazioni materiali	276.022	302.067
III - Immobilizzazioni finanziarie	23.500	22.763
Totale immobilizzazioni (B)	421.495	452.333
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	92.049	103.066
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	169.192	152.040
Totale crediti	169.192	152.040
IV - Disponibilità liquide	19.219	3.652
Totale attivo circolante (C)	280.460	258.758
D) Ratei e risconti	4.656	10.381
Totale attivo	706.611	721.472
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	1.303	1.303
VI - Altre riserve	(18.838) ⁽¹⁾	6.402
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(21.963)	2.647
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(26.228)	(24.610)
Totale patrimonio netto	(55.726)	(4.258)
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	762.013	721.474
Totale debiti	762.013	721.474
E) Ratei e risconti	324	4.256
Totale passivo	706.611	721.472

(1)

Altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Riserva straordinaria	6.405	6.405
Rettifiche di liquidazione	(25.243)	
Altre ...		(3)

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.109	77.236
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(11.017)	(59.632)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(11.017)	(59.632)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	107.068	134.925
altri	63.120	33.957
Totale altri ricavi e proventi	170.188	168.882
Totale valore della produzione	204.280	186.486
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.653	16.916
7) per servizi	50.046	49.476
8) per godimento di beni di terzi	11.535	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	44.979	56.760
b) oneri sociali	8.456	7.328
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.406	2.341
c) trattamento di fine rapporto	2.029	2.341
e) altri costi	377	-
Totale costi per il personale	55.841	66.429
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	32.062	32.970
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.017	5.579
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.045	27.391
Totale ammortamenti e svalutazioni	32.062	32.970
14) oneri diversi di gestione	11.042	32.351
Totale costi della produzione	166.179	198.142
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	38.101	(11.656)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13	13
Totale proventi diversi dai precedenti	13	13
Totale altri proventi finanziari	13	13
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.210	11.289
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.210	11.289
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.197)	(11.276)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	30.904	(22.932)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.551	1.678
imposte relative a esercizi precedenti	55.581	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	57.132	1.678
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(26.228)	(24.610)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

l'Assemblea è stata convocata per la data odierna per sottoporre alla vostra approvazione il Bilancio del II° liquidazione della società chiuso al 31 dicembre 2019.

La presente nota integrativa costituisce insieme allo schema di stato patrimoniale e di conto economico un unico documento inscindibile del Bilancio di Liquidazione, così come stabilito dall'art. 2423 Cod. Civ. In particolare essa ha la funzione di illustrare i principi ed i criteri di valutazione che hanno presieduto alla formazione del bilancio e di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare e specificare i dati quantitativi esposti negli schemi di rendiconto, nonché i dettagli ed i movimenti delle singole poste e di fornire l'ulteriore informativa sull'andamento del II° periodo della gestione liquidatoria e sulla situazione del patrimonio della società.

I criteri di valutazione più significativi seguiti nella formazione del bilancio, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono esposti nel prosieguo.

L'Euro rappresenta la valuta funzionale e di presentazione, e gli importi sono espressi con arrotondamento all'unità di valuta.

Si fa presente che in data 17 marzo 2020, è entrato in vigore il Decreto Legge "recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori, e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ("Decreto"), approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 marzo 2020 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 70 del 17-03-2020), il quale ha introdotto, tra l'altro, alcune disposizioni in materia societaria.

Più in particolare viene previsto all'art. 106 del Decreto che, in deroga a quanto previsto dall'art. 2364, comma 2 e dell'art. 2478-bis c.c. e alle disposizioni statutarie, è consentito a tutte le società di convocare l'assemblea ordinaria entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

La società si è avvalsa di tale facoltà.

L'assemblea dei soci convocata per l'approvazione ha facoltà di richiedere modifiche al bilancio.

La AGRICOM SRL società agricola in liquidazione è una società a responsabilità limitata con Socio Unico, soggetta alla direzione e coordinamento da parte del Comune di Fabriano ex art. 2497 cod. civ.

Informazioni sulle operazioni di liquidazione

La AGRICOM è una società agricola che svolge la propria attività nel settore agricolo della coltivazione del fondo, alla silvicoltura, all'allevamento del bestiame ed attività di sperimentazione nel comparto zootecnico.

A seguito della entrata in vigore del D.lgs. n. 175 del 2016 (c.d. riordino delle società partecipate), sono stati legislativamente stabiliti i limiti dimensionali delle società partecipate, soprattutto in termini di fatturato, che la società non era in grado di soddisfare.

In virtù di ciò si è reso necessario procedere in data 19 ottobre 2018, con verbale di assemblea straordinaria redatto dal Notaio dott. Cesare Ottoni di Fabriano, iscritto al Registro delle Imprese di Ancona in data 13 novembre 2018, nel formale scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società, ed alla conseguente nomina dell'organo di liquidazione, con attribuzione dei relativi poteri.

Il Liquidatore ha accettato l'incarico in data 26/02/2019 e la stessa è stata iscritta dal Registro delle Imprese in data 14/03/2019.

Vista la peculiarità dell'attività svolta dalla società, il liquidatore al momento del subentro della carica ha ricevuto da parte del socio unico autorizzazione all'esercizio provvisorio dell'impresa, posto che ciò si è reso necessario al

fine di provvedere al benessere della mandria di proprietà ed anche al fine della conservazione del valore dell'azienda nel suo complesso in funzione del migliore realizzo possibile.

La procedura di liquidazione non ha determinato quindi la cessazione dell'attività produttiva: infatti l'impresa ha continuato a mantenere la sua funzione di strumento di produzione del reddito, sia pure con una gestione di tipo conservativo e non dinamica, di tipo lucrativo, limitata alle scelte strategiche e negli indirizzi produttivi ad una prosecuzione dell'attività con le medesime caratteristiche della gestione dei precedenti esercizi.

Il liquidatore ha comunque provveduto ad operare tutte quelle rettifiche ritenute opportune per includere nell'inventario quelle voci che corrispondono ad attività "monetizzabili" e passività "liquidabili", fatte salve alcune poste che richiedevano approfondimenti e verifiche puntuali.

Sono state apportate rettifiche di liquidazione a crediti ritenuti obiettivamente inesigibili, così come state apportate rettifiche a determinate poste contabili che, dopo gli opportuni approfondimenti, risultavano imprecise nel loro ammontare.

Nell'ottica dell'indirizzo condiviso con il socio unico Comune di Fabriano, in base al quale si sono manifestati interessamenti concreti nei confronti della Agricom, si è prospettata la possibilità di procedere nella cessione dell'azienda nella sua interezza. Tale procedura riuscirebbe a garantire un maggior valore, dovuto alla valorizzazione della componente avviamentale e dell'azienda nel suo complesso, e consentirebbe di avere un utile liquidatorio superiore rispetto a quanto rinvenibile dalla vendita delle singole componenti dell'azienda stessa. Quest'ultime, come fatto presente, non riuscirebbero infatti a soddisfare le esigenze della liquidazione.

La cessione dell'azienda comporta un conseguente e contestuale impegno da parte del Comune di Fabriano nel concedere in affitto all'acquirente dell'azienda i terreni di proprietà attualmente impiegati dalla Agricom per la conduzione dell'attività agricola.

L'intera operazione di cessione di azienda deve avvenire per il tramite di gara ad evidenza pubblica ed il liquidatore è attualmente in attesa che l'Ente provveda ad esperire le valutazioni e le conseguenti formalità di sua pertinenza al fine di dare avvio alla procedura nel rispetto di quanto previsto dalla legge.

Il liquidatore durante l'esercizio provvisorio riconducibile al II° periodo di liquidazione ha provveduto ad effettuare con regolarità il pagamento dei fornitori, sorti nel corso del periodo liquidatorio, dei dipendenti, degli oneri fiscali e contributivi. Ha provveduto altresì al pagamento di alcuni arretrati che risultavano nei confronti dei dipendenti ed a regolarizzare alcune posizioni INPS maturate ante liquidazione.

La società evidenzia posizioni debitorie pregresse nei confronti di fornitori, nei confronti di banche, per mutui ed un rapporto di conto corrente, nei confronti del socio unico Comune di Fabriano, per tributi IMU e TARI e per canoni relativi all'azienda condotta in affitto. Nel corso del 2019 sono pervenute cartelle di pagamento da parte della Agenzia delle Entrate-Riscossione relative a IRES e IVA dell'anno 2014 non versata, per l'importo di euro 6.917,34, che il liquidatore non è riuscito a pagare in quanto ciò avrebbe comportato il rischio di distogliere le risorse finanziarie da destinare alla gestione corrente.

Nel prosieguo della presente relazione verrà data evidenza dei singoli aspetti sopra indicati.

Sarà premura del liquidatore informare il socio unico sull'evolversi delle vicende della liquidazione e sui principali accadimenti che la caratterizzano.

Principi di redazione e struttura del Bilancio

La funzione dei bilanci intermedi di liquidazione diverge da quella dei bilanci ordinari in quanto non è più presente lo scopo di accertare l'esistenza di un utile da distribuire ai soci, ma invece l'obiettivo di informare gli stessi sull'economicità della gestione posta in essere dai liquidatori. In virtù di quanto sopra cessano anche determinate distinzioni obbligatorie che caratterizzano la forma ed il contenuto dei bilanci ordinari.

Nonostante ciò, in ossequio a quanto anche indicato dal documento OIC 5, il liquidatore ha comunque ritenuto opportuno, per ragioni di ordine pratico e fiscale, continuare ad utilizzare gli schemi di stato patrimoniale e di

conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 cod. civ., sia perché così è previsto dall'art. 2490 cod.civ., sia perché essi consentono di apprezzare in modo chiaro la dinamica dei componenti patrimoniali e reddituali e le modifiche subite dalla composizione del patrimonio rispetto al momento di inizio della procedura.

Nella redazione del bilancio del II° periodo intermedio di liquidazione, non avendo la società superato i limiti di cui all'art. 2435-bis Cod. Civ., sono stati adottati gli schemi previsti per il bilancio di esercizio in forma abbreviata, inserendo pertanto tutte le informazioni previste per quest'ultimi.

Inoltre, sulla base di quanto stabilito al comma 6 dello stesso articolo 2435-bis si è usufruito dell'esonero dall'obbligo di redigere la relazione sulla gestione.

A tal proposito, riguardo le fattispecie previste dall'art. 2428 Cod. Civ., si fa presente che non sussistono le condizioni previste dal Punto 3 e Punto 4 dell'articolo stesso. Di pari modo le informazioni di cui all'art. 2427 Cod. Civ., ove dovute, verranno fornite nel prosieguo della presente nota integrativa.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico vengono espone nell'ordine previsto dalla legge e senza aver fatto ricorso ad alcuna delle facoltà di adattamento terminologico, suddivisione, raggruppamento od aggiunta previste dall'art. 2423-ter del Cod. Civ., e gli importi delle stesse sono perfettamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

La nota integrativa è conforme al contenuto previsto dall'art. 2427 Cod. Civ. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedano evidenza.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

La presente nota integrativa è stata redatta in maniera non conforme alla tassonomia standard xblr attualmente richiesta per il deposito del bilancio al Registro delle Imprese. In sede di deposito, pertanto, alcuni schemi e tabelle potrebbero risultare diversi in forma grafica, fermi restando i commenti ed i valori numerici.

Criteri di valutazione

In ordine ai criteri di valutazione utilizzati nella redazione del presente Bilancio si fa presente che la società con la liquidazione è passata dai criteri di iscrizione e valutazione "di funzionamento" a criteri valutativi coerenti con la diversa destinazione del patrimonio sociale, tenuto comunque della conduzione dell'impresa da parte del liquidatore in esercizio provvisorio.

Le "immobilizzazioni immateriali" sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e sono espone al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata nell' esercizio si riferisce alla ripartizione, a suo tempo individuata, del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

Sono costituite(i) dalle spese sostenute dalla società per apportare migliorie al complesso dei beni immobili costituenti l'azienda di proprietà del Comune di Fabriano condotta ingestione dalla Agricom srl (ii) da costi di manutenzione effettuati sui beni dell'azienda di cui è stata a suo tempo constatata l'utilità pluriennale.

Le "Immobilizzazioni materiali", sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni.

Il valore delle immobilizzazioni espresse in bilancio comprende anche tutti gli eventuali costi sostenuti successivamente all'acquisto e/o costruzione per incrementare i beni, sulla base della stima dei benefici economici attesi dall'utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Impianti specifici	3%	Mobili, arredi macch. ufficio	10%
Macchinari e Impianti	10%	Macchine elettr. ufficio	10%
Macch. appar. e attrezzatura varia	6%	Autoveicoli, autocarri, trattori	10%

Le aliquote complessive di ammortamento, non modificate rispetto al precedente esercizio, sono ritenute e sufficientemente rappresentative del normale periodo di deperimento dei beni, con specifico riferimento al settore in cui opera l'impresa.

Sono costituite da macchinari, impianti, attrezzature, mobili, arredi, etc. ed i beni in questione, in virtù dell'esercizio provvisorio, vengono mantenuti, ove possibile, in sostanziale efficienza, come l'azienda nel suo complesso.

Le "Partecipazioni", classificate nelle Immobilizzazioni Finanziarie, sono state iscritte con il metodo del costo, rettificato in precedenza per adeguamenti di valore, tenuto conto della loro natura e consistenza.

Le "rimanenze di animali, prodotti finiti e merci sono state valutate al loro presunto valore di realizzo, espresso dal mercato e, per quanto riguarda gli animali, sulla base anche del loro stato di accrescimento.

I "crediti commerciali" sono iscritti sulla base delle risultanze contabili, ed è in corso la verifica della loro natura e formazione al fine di individuare eventuali criticità e, quindi, rischio di inesigibilità.

I "conti e depositi attivi bancari", classificati nelle Disponibilità Liquide, sono stati valutati al loro valore nominale ed esposti al saldo risultante alla data di riferimento del bilancio.

I "debiti verso fornitori" sono stati esposti in bilancio al loro valore nominale.

I "debiti finanziari" per finanziamenti ottenuti sono stati iscritti per il valore di estinzione, tenuto conto degli interessi maturati nel tempo per il loro mancato pagamento alle scadenze pattuite.

I "debiti verso il personale e gli enti previdenziali ed assistenziali" sono iscritti al loro valore di estinzione.

Qualora dovessero emergere nel prosieguo della procedura liquidatoria nuove attività o passività non rilevate, sarà cura del Liquidatore effettuare le opportune rettifiche.

Il "Patrimonio Netto di Liquidazione" al 31.12.2019 ha assunto il valore negativo di euro 22.995.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si riportano i commenti alle principali voci del Bilancio del II° periodo di liquidazione. Ove non indicato diversamente l'Euro rappresenta la valuta funzionale e di presentazione, e gli importi sono espressi con arrotondamento all'unità di valuta.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	Variazioni
127.503	121.973	(5.530)

	Costi imp. e ampliam.	Diritti brev.e op. ingegno	Licenze e marchi	Avviamento	Altre immobilizz.	TOTALE
Costo					174.931	174.931
Amm.ti (F.do amm.to)					(47.428)	(47.428)
Valore 31/12/2018	-	-	-	-	127.503	127.503
Arrotondamenti						
incrementi					174	174
decremento cespiti						-
decremento fondi					(313)	(313)
ammortamenti					(6.017)	(6.017)
Totale variazioni		-	-	-	(6.156)	(5.843)
Costo	-	-	-	-	175.105	175.105
Amm.ti (F.do amm.to)	-	-	-	-	(53.132)	(53.132)
Valore 31/12/2019	-	-	-	-	121.973	121.973

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate per euro 95.692 (al netto del fondo ammortamento) da "migliorie su beni di terzi", cioè opere di manutenzione straordinaria o nuovi manufatti realizzati sui beni immobili del Comune di Fabriano ed in uso alla società e per euro 26.281 sono rappresentate da costi di manutenzione effettuati sui beni dell'azienda di cui ne è stata constatata la loro utilità pluriennale.

Fra le migliorie su beni di terzi più significative realizzate nel corso degli anni si evidenziano:

- rifacimento tetto del fienile di mq. 1000 con smaltimento della copertura in amianto;
- realizzazione di una stalla per suini da riproduzione ristrutturando un magazzino in muratura esistente;
- realizzazione scarichi per la raccolta delle acque di sgrondo e dei marciapiedi della casa colonica;
- ampliamento del box ricovero manze all' interno del fienile;
- messa in opera della recinzione di ml 800 di un seminativo destinato al pascolamento suini;
- ristrutturazione magazzino granaglie e attrezzatura locale per trasferimento officina aziendale;
- ampliamento e miglioramento concimaia per deiezioni animali;
- realizzazione con mezzi propri di una tettoia per il ricovero attrezzi.

Immobilizzazioni materiali

31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	Variazioni
302.067	276.022	(26.045)

v.2.11.1

AGRICOM SRL IN LIQUIDAZIONE

Tale classe accoglie i beni di proprietà dell'azienda (impianti e macchinari, attrezzature industriali, altri beni).

	Terreni e Fabbricati	Macchinari e Impianti	Attrezzature	Altre Immobilizz	Imm.ni in corso	TOTALE
Valore 31/12/2018						
Costo		412.106	41.912	152.035	-	606.053
Amm.ti (Fondo amm.to)		(159.013)	(17.197)	(127.777)		(303.987)
Valore in bilancio	-	253.093	24.715	24.258	-	302.067
giroconti			(1.137)	1.137		
incrementi				-	-	-
decremento fondi					-	-
arrotondamenti			1			1
ammortamenti		(12.653)	(2.580)	(10.812)		(26.045)
Totale variazioni	-	(12.653)	(3.716)	(9.675)	-	(26.044)
Valore 31/12/2019						
Costo	-	412.106	41.912	152.035	-	606.053
Amm.ti (Fondo amm.to)	-	(171.666)	(20.913)	(137.452)	-	(330.031)
Valore in bilancio	-	240.440	20.999	14.583	-	276.022

Il valore espresso per le singole voci, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è al netto dei fondi di ammortamento civilistici.

Nella voce Macchinari ed impianti è ricompreso l'impianto fotovoltaico dell'azienda.

La voce Altre immobilizzazioni è costituita essenzialmente dai trattori e dalle altre apparecchiature utilizzate per la coltivazione, secondo una classificazione che è stata adottata in precedenza dalla società e che il liquidatore ha ritenuto di mantenere per consentire un adeguato raffronto con gli esercizi precedenti.

Si precisa che rispetto allo scorso esercizio non sono state apportate modifiche ai criteri di ammortamento adottati.

Immobilizzazioni Finanziarie

31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	Variazioni
22.763	23.500	737

Tale classe accoglie le Partecipazioni possedute dalla società in "altre imprese"(non controllate, né collegate), tutte assimilabili ad investimenti di carattere duraturo operati a suo tempo e non aventi quindi natura di circolante.

Sono rappresentate nel prospetto che segue:

Partecipazioni	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
- Confidicoop marche	3.873	=	=	3.873
- Montebello coop	2.400	737	=	3.137
- BCC Pergola	1.490	=	=	1.490
- Mastromarino coop	9.000	=	=	9.000
- Sadifa coop	6.000	=	=	6.000
Totale	22.763	737	=	23.500

Per quanto riguarda la partecipazione Montebello coop il liquidatore ha effettuato una rivalutazione di euro 737 per adeguare la stessa al valore corrente effettivo comunicato dalla società.

Il liquidatore ha provveduto a dare comunicazione del recesso dalla coop Mastromarino e dalla coop Sadifa, con richiesta di rimborso del valore delle quote.

Per quanto riguarda la coop agricola Mastromarino, il valore iscritto si riferisce a quote sottoscritte di finanziamento volontario riconducibile all'anno 2017 che ha un vincolo di restituzione di 6 anni e, quindi, fino al maggio 2023.

Per quanto riguarda la coop SADIFA si fa presente che la Agricom oltre al valore della partecipazione sopra indicata, vanta crediti per servizi prestati e per forniture di merci, per l'importo di euro 28.016, e vanta crediti per finanziamenti effettuati in qualità di socio nell'anno 2018, per l'importo di euro 4.513. L'importo complessivo del credito nei confronti della Sadifa ammonta pertanto ad euro 38.529. Gli amministratori della cooperativa non hanno ancora dato riscontro alle richieste del liquidatore.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	Variazioni
103.066	92.049	(11.017)

La voce in esame presenta la composizione e la movimentazione che viene di seguito evidenziata:

Categorie	31/12/2018	Variazioni	31/12/2019
- Scorte vive	79.417	(3.867)	75.550
- Ascorte morte	23.649	(7.150)	16.499
Totale Rimanenze	103.066	(11.017)	92.049

La voce raggruppa le diverse tipologie di rimanenze alla data del 31.12.2019 suddivise tra scorte vive (vacche, vitelli, caprini) e scorte morte (fieno, paglia, orzo, favino, farro).

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	Variazioni
152.040	169.192	17.152

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.
(art. 2427, I°co.,n.6, Cod. Civ.).

Categoria	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	totale
- Crediti verso clienti	59.563	=	=	59.563
- Crediti vs contr/collegate	=	=	=	=
- Crediti tributari	4.718	=	=	4.718
- Per Imposte anticipate	=	=	=	=
- Altri crediti	104.911	=	=	104.911
Totale	169.192	=	=	169.192

Ai fini della ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica si fa presente che tutti i crediti sono vantati nei confronti di clienti Italia.

I "crediti verso clienti" esposti nell'attivo circolante sono principalmente sorti a fronte di transazioni effettuate con clienti terzi. Questi, per l'importo di euro 50mila circa (dei quali una parte è stata in precedenza commentata), si riferiscono a crediti sorti in periodi ante liquidazione che denotano attualmente difficoltà nella loro riscossione.

Il liquidatore sta definendo quanto necessario per intraprendere, ove opportuno, le dovute azioni, anche legali, per la loro riscossione.

I "crediti tributari" si riferiscono a crediti sorti per ritenute di acconto subite e sono utilizzabili per effettuare le compensazioni con i tributi dovuti dalla società.

I "crediti verso altri" sono rappresentati essenzialmente da crediti maturati ed in corso di accreditamento per i contributi GSE fotovoltaico e per i contributi agricoli (biologico, PAC, benessere animale, etc.) e dal credito verso la SADIFA per il prestito infruttifero in precedenza commentato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	Variazioni
3.652	19.219	15.567

La composizione della classe in esame è la seguente:

Disponibilità liquide	31/12/2018	Variazioni	31/12/2019
- Depositi bancari	3.652	15.502	19.154
- Depos. in cassa	=	65	65
Totale	3.652	15.567	19.219

La classe accoglie le voci relative alle disponibilità liquide in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

art. 2427, I° co., n.7, cod.civ.

31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	Variazioni
10.381	4.656	(5.725)

La voce "ratei e risconti attivi" accoglie quote di proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

La loro determinazione è stata effettuata secondo il disposto dell'art. 2424-bis Cod. Civ.

Risulta essere composta come segue:

Ratei e risconti attivi	31/12/2018	Variazioni	31/12/2019
- Ratei attivi	4.046	(4.046)	=
- Risconti Attivi Vari	6.335	(1.679)	4.656
Totale ratei e risconti attivi	10.381	(5.725)	4.656

Non sussistono alla fine dell'esercizio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Di seguito vengono espone le informazioni relative al capitale sociale e alle riserve di patrimonio netto espone in bilancio, nonché alla composizione del Patrimonio Netto di Liquidazione, per come rilevato in seguito alle risultanze del II° periodo di liquidazione.

PATRIMONIO NETTO di LIQUIDAZIONE

art.2427, I° co. nr. 4, 7, 7-bis cod.civ.

31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	Variazioni
(4.258)	(55.726)	(51.468)

Vengono fornite le informazioni relative al capitale sociale e alle riserve di patrimonio netto espone in bilancio, nonché alla composizione del Patrimonio Netto di Liquidazione, per come rilevato in seguito alle risultanze del II° periodo di liquidazione.

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Capitale Sociale	10.000	=	=	10.000
Riserve legale	1.303	=	=	1.303
Altre riserve:				
- Riserva straordinaria	6.405	=	=	6.405
- Ris. per arr. Euro	(3)	3		=
- Rettifiche di liquidazione	=	=	25.243	(25.243)
Utili portati a nuovo	2.647	=	24.610	(21.963)
Utile (perdita) dell'esercizio	(24.610)	24.610	26.228	(26.228)
Totale	(4.258)	24.613	76.081	(55.726)

Si fa presente che essendo la società in liquidazione ha perso significato l'informativa prevista dall'art. 2427, primo comma, n.7-bis cod. civ. riguardo l'indicazione della origine delle riserve e la loro possibilità di utilizzazione, in quanto il patrimonio netto di liquidazione rappresenta esclusivamente la risultanza di quanto si presume poter ottenere dal realizzo delle attività e dei crediti al netto della estinzione dei debiti e delle passività aziendali.

Il passaggio dei criteri di valutazione da quelli di funzionamento e quelli di liquidazione ha determinato un impatto su alcune poste patrimoniali che sono base per l'origine delle rettifiche appostate nel passivo dello stato patrimoniale e che, per conseguenza, concorrono al patrimonio netto di liquidazione.

Movimenti del Patrimonio Netto di Liquidazione

Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Altre riserve	Rett. Liquidazione	Risultato esercizio	Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2017	10.000	1.303	6.405	1.664	-	983	20.355
Delibera ass. 2018				983		(983)	
Giroconti			-				
Arrotondamenti			-			(3)	(3)
Perdita dell'esercizio 2018			-			(24.610)	(24.610)
Saldo al 31/12/2018	10.000	1.303	6.405	2.647	-	(24.613)	(4.258)
Delibera ass. 2019				(24.613)		24.613	-
Rettifiche di liquidazione					(25.243)		(25.243)

v.2.11.1

AGRICOM SRL IN LIQUIDAZIONE

Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Altre riserve	Rett. Liquidazione	Risultato esercizio	Patrimonio Netto
Giroconti							-
Arrotondamenti				3			3
Perdita dell'esercizio 2019						(26.228)	(26.228)
Saldo al 31/12/2019	10.000	1.303	6.405	(21.963)	(25.243)	(26.228)	(55.726)

Si precisa che trovandosi la società in fase liquidatoria non è possibile procedere ad alcuna distribuzione di poste di patrimonio netto se non successivamente all'integrale pagamento delle poste debitorie iscritte a bilancio e di quelle che matureranno durante la stessa fase liquidatoria.

DEBITI

art. 2427, I°co., n.4, cod.civ.

31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	Variazioni
721.474	762.013	40.539

I debiti della società sono così suddivisi:

voce	Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
D 4	Debiti v/banche	358.571	313.075	(45.496)
D 5	Debiti v/altri finanziatori	=		
D 7	Debiti v/fornitori	114.132	106.724	(7.408)
D 8	Debiti titoli di credito	29.859	29.859	=
D 11	Debiti v/controllanti	186.344	262.910	76.566
D 12	Debiti tributari	7.812	13.823	6.011
D 13	Debiti v/lst. prev. e sic. Sociale	11.690	13.110	1.420
D 14	Altri debiti	13.066	22.512	9.446
	Totale debiti	721.474	762.013	40.539

I "Debiti v/banche" si riferiscono ai debiti nei confronti degli Istituti di credito al 31/12/2019 per rapporti di conto corrente e per mutui passivi.

In particolare sono riferiti a:

Debiti verso banche	importo
BANCA CRED.COOPERATIVO c/c	10.055
MUTUO INTESA SAN PAOLO	86.944
MUTUO INTESA SAN PAOLO	184.482
MUTUO CHIROGRAFARIO BCC	11.790
MUTUO CHIROGRAFARIO BCC	19.804
Totale	313.075

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali, che sono invece rilevati al momento del pagamento.

La società ha effettuato con regolarità il pagamento nei confronti dei fornitori sorti durante il periodo di liquidazione e, pertanto, il saldo si riferisce sostanzialmente a debiti maturati nel corso del periodo di gestione ordinaria, fatti salvi i debiti verso i fornitori sorti alla fine dell'esercizio che sono stati pagati nel corso del 2020.

v.2.11.1

AGRICOM SRL IN LIQUIDAZIONE

I "Debiti per titoli di credito" si riferiscono ad una cambiale agraria rilasciata dalla società nel corso del periodo di gestione ordinario, che risulta impagata.

I "Debiti tributari" accolgono le passività per imposte certe e determinate, e si riferiscono ad IRPEF dipendenti, IVA e debiti tributari minori.

La società ha ottemperato al pagamento di tutti i debiti di tale categoria maturati nel corso della liquidazione

I "Debiti verso Istituti di previdenza" accolgono i debiti verso INPS, INAIL, ENPAIA.

La società ha ottemperato al pagamento di tutti i debiti di tale categoria maturati nel corso della liquidazione.

I "Debiti verso Controllanti" si riferiscono ai debiti nei confronti del socio unico COMUNE di FABRIANO.

In particolare la voce risulta così composta

DEBITI verso COMUNE di FABRIANO	
Debito x cessione beni (fatt. 1/AZ 2006+fatt. 2/AZ 2006)	142.484
Debito x canone servizi 1% anno 2017	1.150
Debito x canone servizi 1% anno 2018	772
Debito x canone servizi 1% anno 2019	537
Debito x rimborso mutuo Dexia anno 2015-2016	20.688
Debito x rimborso mutuo Dexia anno 2017	10.503
Debito x rimborso mutuo Dexia anno 2018	10.748
Debito x rimborso mutuo Dexia anno 2019	10.999
Debito x TARI	1.948
Debito x IMU	63.081
Totale	262.910

I "Debiti verso altri" si riferiscono essenzialmente ai debiti verso i dipendenti per retribuzioni e competenze di lavoro maturati alla fine dell'esercizio ed alla quota parte del compenso del liquidatore maturata nell'esercizio, pari ad euro 12.500.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

art. 2427, I°co., n.7, cod.civ.

31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	Variazioni
4.256	324	(3.932)

Tale voce accoglie quote di costi ed oneri la cui determinazione è stata effettuata secondo il disposto dell'art. 2424-bis Cod. Civ.

In particolare risulta essere composta come segue:

Ratei e risconti passivi	31/12/2018	Variazioni	31/12/2019
- Telefoniche	=	41	41
- Interessi passivi	4.256	(3.973)	283
- Vari	=	=	=
Totale	4.256	(3.932)	324

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INTRODUZIONE

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

Valore della produzione

31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	Variazioni
186.486	204.280	17.794

Le voci che compongono tale classe sono le seguenti:

VALORE della PRODUZIONE	31/12/2018	Variazioni	31/12/2019
- Ricavi delle vendite e prestazioni	77.236	(32.127)	45.109
- Variazione delle rimanenze	(59.632)	48.615	(11.017)
- Altri ricavi	33.957	29.163	63.120
- Contributi	134.925	(27.857)	107.068
Totale	186.486	17.794	204.280

Con riferimento a quanto previsto dall' art. 2427, I° co, n. 10, cod. civ. si fa presente che i ricavi delle vendite si riferiscono esclusivamente alle vendite di cereali prodotti dall'azienda ed alle vendite di bovini.

Le vendite in questione non hanno rilevanza ai fini della suddivisione per area geografica in quanto sono state tutte effettuate a clienti consuetudinari dislocati nel territorio nazionale, ed in particolare in quello locale.

Gli "altri ricavi e proventi" sono riferiti:

- cessione di energia elettrica	euro	55.204
- sopravvenienze attive	euro	7.907
- arrotondamenti e abbuoni	euro	9

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Le voci che compongono tale classe sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2018	incremento	decremento	31/12/2019	var. %
Acq. mat prime, suss., cons. merci	16.916	=	(11.263)	5.653	-66,6%
Spese prestazioni di servizi	49.476	570	=	50.046	1,2%
Spese godimento beni di terzi	0	11.535	=	11.535	100,0%
Costi del personale	66.429	=	(10.588)	55.841	-15,9%
Ammortamenti imm.ni immateriali	5.579	438	=	6.017	7,9%
Ammortamenti imm.ni materiali	27.391	=	(1.346)	26.045	-4,9%
Svalutazione crediti attivo circolante	=	=	=	=	

v.2.11.1

AGRICOM SRL IN LIQUIDAZIONE

Variazione rimanenze	=	=	=	=	
Altri accantonamenti	=	=	=	=	
Oneri diversi di gestione	32.351	=	(21.309)	11.042	-65,9%
Totale COSTI della PRODUZIONE	198.142	12.543	(44.506)	166.179	

I costi per "acquisti materie prime e consumo" sono riferiti agli acquisti effettuati dalla società nel corso dell'esercizio con riferimento ai beni aventi correlazione al contesto produttivo.

I "costi per prestazione di servizi" comprendono tutti i costi, al netto delle rettifiche, per l'acquisto di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa, quali energia elettrica, manutenzioni, assicurazioni, trasporti, compenso liquidatore, spese per consulenze amministrative, telefoniche, notarili, interventi sanitari, etc.

Le "spese per il godimento beni di terzi" si riferiscono al canone di locazione dell'azienda condotta in affitto. Lo scorso esercizio tale costo era stato ricompreso tra le spese per prestazione di servizi, per l'importo di euro 11.521

I "costi per il personale" si riferiscono alla spesa per il personale dipendente compresi scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il loro dettaglio è indicato nelle voci del bilancio.

Si fa presente che la società nel corso del periodo di liquidazione ha mantenuto il medesimo organico, ritenuto imprescindibile per garantire lo svolgimento delle lavorazioni e la gestione della stalla sociale.

Gli "oneri diversi di gestione" sono riconducibili:

- alle imposte e tasse dell'esercizio (tassa rifiuti solidi urbani, tassa di anno, CCIAA, IMU dell'esercizio) per euro 9.742,
- a sopravvenienze passive per euro 171,
- a spese riguardanti quote associative, multe e sanzioni, spese varie aziendali per euro 1.129.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	Variazioni
(11.276)	(7.197)	4.079

I proventi ed oneri finanziari sostenuti dall'impresa fanno riferimento a:

Altri proventi finanziari

31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	Variazioni
13	13	=

Nella tabella che segue si fornisce il dettaglio in questione:

Proventi diversi	31/12/2018	Variazioni	31/12/2019
- proventi su titoli	13	=	13
Totale	13	=	13

Interessi ed altri oneri finanziari

art. 2427, l°co., n.12, cod.civ.

31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	Variazioni
11.289	7.210	(4.079)

v.2.11.1

AGRICOM SRL IN LIQUIDAZIONE

Nella tabella che segue si fornisce il dettaglio in questione:

Interessi ed altri oneri finanziari	31/12/2018	Variazioni	31/12/2019
- Int. pass. banche/SBF	2.419	(261)	2.158
- Int. passivi div. e altri oneri	=	720	720
- Interessi passivi Mutui	8.870	(4.538)	4.332
Totale	11.289	(4.079)	7.210

Sono tutti riconducibili alla voce interessi e altri oneri finanziari "verso altri".

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	Variazioni
1.678	57.132	55.454

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Sono state iscritte imposte riferite ad esercizi precedenti relative agli accertamenti emessi dal Comune di Fabriano riguardanti la TARI e l'IMU per gli anni dal 2013 al 2018.

Sono così suddivise:

Imposte sul reddito dell'esercizio	31/12/2018	Variazioni	31/12/2019
- IRES	1.678	(127)	1.551
- IRAP	=	=	=
Imposte correnti	1.678	(127)	1.551
Imposte es. precedenti	=	55.581	55.581
Totale Imposte in Bilancio	1.678	55.454	57.132

Altre Informazioni

DATI SULL'OCCUPAZIONE

art. 2427, 1°co., n.15, cod.civ.

Si precisa che l'organico aziendale nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti movimentazioni:

Organico	31/12/2018	Entrati	Usciti	31/12/2019
- Impiegati	1	0	0	1
- Operai e appr.	2		0	2
Totale	3	0	0	3

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'agricoltura.

INFORMAZIONI RELATIVE alle OPERAZIONI REALIZZATE con PARTI CORRELATE

rif.art. 2427, co.1, n.22-bis cod.civ.

Si fa presente che durante l'ultimo periodo di gestione la Agricom srl, come già specificato in precedenza, ha concesso un finanziamento alla partecipata coop Sadifa, il cui valore al 31.12.2019 ammonta ad euro 4.513.

Tale rapporto non è regolato a normali condizioni di mercato in quanto il finanziamento non produce interessi in favore della Agricom srl.

La Agricom srl in liquidazione, come già detto, è una società a responsabilità limitata con Socio Unico, soggetta alla direzione e coordinamento da parte del Comune di Fabriano ex art. 2497 cod. civ.

In virtù di contratto di servizio la società è affidataria del servizio pubblico relativo alla gestione dell'Azienda Agraria di cui il Comune è proprietario, concernete la coltivazione dei fondi, la conduzione di allevamenti di bestiame ed attività connesse.

Il servizio è retribuito sulla base di un corrispettivo stabilito contrattualmente con il Comune di Fabriano, che per l'anno 2019 è stato quantificato in complessivi euro 11.535.

INFORMAZIONI RELATIVE ACCORDI NON RISULTANTI dallo STATO PATRIMONIALE

rif.art. 2427-bis, co.1, n.22-ter cod.civ.

Si fa presente che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale e pertanto non sussistono rischi e/o benefici la cui indicazione sia opportuna per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del risultato economico della società.

CONTRIBUTI pubblici ex art. 1, commi 125-129, della legge n.124/2017

Con riferimento all'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità delle erogazioni pubbliche, disciplinato dall'art.1, commi 125-129, della legge n.124/2017 e successive integrazioni, che ha introdotto a partire dai bilanci dell'esercizio 2018 una serie di obblighi di pubblicità e trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ed alla luce dell'interpretazione effettuata da Assonime con la Circolare n.5 del 22 febbraio 2019, si forniscono le seguenti informazioni:

contributo	descrizione	importo
Contributo PAC	Contributo domanda unica di pagamento	11.101
Contributo Biologico	Contributo per sostegno alle produzioni biologiche	41.117
Contributo Indennità Comp.	Contributo per allevatori in zone svantaggiate	10.350
Contributo Sisma	Contributo una-tantum per sisma 2016	
Contributo Benessere animale	Contributo PSR per impegni sul benessere Animale	18.500
Totale contributi	-	81.068

FATTI di RILIEVO INTERVENUTI DOPO la CHIUSURA dell'ESERCIZIO

rif.art. 2427, co.1, n.22-quater cod.civ.

Ad oggi non vi sono stati eventi accorsi in data successiva al 31 dicembre 2019 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, nel corso del mese di gennaio 2020, è risultato conclamato l'insorgere del nuovo virus c.d. COVID-19, con un'epidemia che si è velocemente trasmessa in molti paesi del mondo, definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come "situazione pandemica". Il perdurare della diffusione del virus a livello mondiale e le stringenti misure adottate da numerosi governi per contrastarne l'ulteriore diffusione, stanno incidendo sulle prospettive di crescita macroeconomica futura con probabili ricadute sullo scenario interno italiano ed internazionale. A sostegno delle probabili ricadute economico finanziarie, nazionali ed internazionali, i governi di molti paesi hanno già adottato manovre a sostegno delle imprese e delle economie e altre sono al momento in discussione.

Gli accadimenti sin qui descritti sono stati considerati come non-adjusting events sui saldi di bilancio 2019 – secondo la definizione fornita dallo IAS 10 §21, in quanto avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Allo stato attuale l'impatto sull'attività aziendale è stato limitato ma non è possibile prevedere l'evoluzione di questo fenomeno e le conseguenze che avrà sullo scenario macroeconomico, né è possibile determinare gli eventuali impatti che potrà avere sulle operazioni di liquidazione e se gli stessi possano dar luogo a rettifiche dei valori iscritti delle attività e delle passività della Società.

NOTA INTEGRATIVA – Parte finale

Signori soci,
ritengo di averVi esposto con il presente bilancio quanto previsto dalle norme vigenti.

Il Rendiconto del liquidatore riferito al II° periodo di liquidazione dal 01.01.2019 - 31.12.2019 presenta una perdita di Euro 26.228.

Vi invito ad approvare il Rendiconto relativo al II° periodo di liquidazione, proponendoVi di riportare a nuovo la perdita conseguita che, in virtù dello stato di liquidazione, contribuirà alla determinazione del valore del Patrimonio Netto di Liquidazione

Resto a disposizione per fornire i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Fabriano, li 29 maggio 2020

AGRICOM srl in liquidazione
Il Liquidatore

Mauro Uffizialetti

VERBALE di ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemilaventi, il giorno trentuno del mese di luglio (31.07.2020), alle ore nove e minuti trenta (ore 9.30), presso i locali siti in Fabriano (AN), Piazzale 26 settembre 1997, si è riunita, previa formale convocazione, l'assemblea dei soci della "AGRICOM srl in liquidazione" società a socio unico soggetta a direzione e coordinamento di Comune di Fabriano, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 relativo al II° periodo di liquidazione: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dello statuto sociale e, comunque, su designazione unanime della stessa il sig. Mauro Uffizialetti, liquidatore, che invita il sig. Gabriele Santarelli a svolgere le funzioni di segretario per la stesura del verbale.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente provvede a constatare e dare atto:

- che la modalità di partecipazione alla riunione sono eseguite tramite mezzi di telecomunicazione in audio-video conferenza in ottemperanza a quanto previsto dal DPCM 08.03.2020 ed alla Massima n. 187 del Consiglio del Notariato di Milano;
- che l'Assemblea di prima convocazione, indetta per il giorno 29 giugno 2019 è andata deserta per insufficienza del numero dei soci, come risulta dal relativo verbale;
- che è presente, collegato in audio-video conferenza, il socio unico Comune di Fabriano, in persona del Sindaco sig. Gabriele Santarelli, rappresentante l'intero capitale sociale versato per un totale, in quote, di nominali euro 10.000,00 come risulta attualmente annotato nell'apposita sezione del Registro delle Imprese di Ancona;

- che e' presente, collegato in audio-video conferenza, il liquidatore nella persona di se medesimo;
- che e' presente, in quanto invitata, collegata in audio-video conferenza, la sig.ra Immacolata De Simone, dirigente del settore Risorse e Servizi Finanziari del Comune di Fabriano;
- che l'assemblea deve ritenersi validamente costituita come da avviso tempestivamente comunicato ai soci, nei modi e termini di legge, i quali dichiarano di essere stati resi edotti degli argomenti da trattare all'ordine del giorno;
- che ciascuno dei presenti collegato per audio-videoconferenza ha acclarato la possibilità di intervenire in tempo reale alla discussione, di avere ricevuto prima d'ora, e comunque di potere ricevere, la necessaria documentazione e di poterne trasmettere;
- che le concrete modalità di svolgimento della seduta consentono di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare la partecipazione alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno e di proclamare i risultati della stessa; consentono altresì al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi consiliari oggetto di verbalizzazione;

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno: nessuno interviene.

Terminate le suesposte dichiarazioni, ed ottenuto il consenso alla trattazione degli argomenti, il Presidente

dichiara

la presente Assemblea atta e valida a discutere e deliberare sulle materie iscritte nel sopraddetto ordine del giorno e, quindi, apre la seduta.

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 relativo al II° periodo di liquidazione: deliberazioni inerenti e conseguenti

Prende la parola il Presidente, il quale, con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, sottolinea che il bilancio al 31.12.2019, qui presentato, viene approvato nel maggior termine di 180 giorni, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legge recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori, e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ("Decreto"), approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 marzo 2020 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 70 del 17-03-2020), il quale ha introdotto, tra l'altro, alcune disposizioni in materia societaria. Più in particolare viene stabilito all'art. 106 del Decreto che in deroga a quanto previsto dall'art. 2364, comma 2 e dall'art. 2478-bis c.c. e alle disposizioni statutarie, è consentito a tutte le società di convocare l'assemblea ordinaria entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. La società si avvalsa di tale facoltà.

Il Liquidatore sottopone quindi ai presenti e da lettura del bilancio sociale chiuso al 31.12 2019, relativo al II° periodo di liquidazione. Illustra quindi i criteri generali di formazione, di redazione e di valutazione adottati per la redazione del bilancio, precisando che gli stessi sono coerenti con lo stato di liquidazione in cui si trova la società.

Successivamente all'esposizione del Bilancio il liquidatore sottopone ai presenti un riepilogo dettagliato dell'attività posta in essere successivamente all'accettazione della

carica, che è stata già resa nota nei suoi aspetti essenziali in varie informative inviate tempo per tempo al socio unico e nei vari incontri nel frattempo intercorsi.

Il liquidatore rammenta di essere stato autorizzato dal socio unico Comune di Fabriano all'esercizio provvisorio dell'azienda volto al compimento di tutti gli atti ed operazioni necessari ed utili per la conservazione del valore dell'impresa in funzione del migliore realizzo, compresi quelli obbligatoriamente volti alla salvaguardia ed al mantenimento del benessere animale. In virtù di ciò la società, seppur in liquidazione, ha continuato ad essere un complesso economico funzionante che produce reddito, sia pure con una gestione di carattere "*conservativo*" e non dinamico.

A tal riguardo il Liquidatore fa presente che la Agricom ha onorato fino ad oggi tutti i debiti che si sono generati nel corso dell'esercizio provvisorio ed anche alcuni pregressi riguardanti posizioni verso il personale, oneri fiscali e previdenziali.

Si apre tra i presenti una breve discussione durante la quale vengono esaminati vari aspetti del bilancio in approvazione e della procedura liquidatoria e vengono richiesti al liquidatore vari approfondimenti sui temi sottoposti.

Il Liquidatore risponde ai vari quesiti proposti, fornendo i chiarimenti richiesti.

Il liquidatore, sulla base del mandato ricevuto, fa quindi presente di avere predisposto la bozza del bando per addvenire alla vendita dell'azienda AGRICOM tramite procedura ad evidenza pubblica e di essere in attesa dell'esito delle perizie valutative commissionate ai tecnici per la individuazione del valore delle singole componenti al fine di individuare la consistenza patrimoniale complessiva dell'azienda. Fa presente inoltre di essere in attesa che l'ente provveda ad esperire le valutazioni e le

conseguenti formalità di sua pertinenza al fine di dare l'avvio alla procedura, nel rispetto di quanto previsto dalla legge.

Al temine degli interventi, l'assemblea, con il voto favorevole del socio unico Comune di Fabriano

delibera

- di approvare il bilancio e gli altri documenti ad esso allegati relativi al II° periodo di liquidazione al 31.12.2019, così come predisposti dal Liquidatore;
- di conferire ampia delega al Liquidatore per tutti gli adempimenti di legge connessi alla pubblicazione dei documenti al Registro delle Imprese di Ancona;
- di autorizzare il liquidatore alla prosecuzione dell'esercizio provvisorio dell'impresa secondo le modalità in precedenza indicate.

Non essendovi altro su cui discutere e deliberare il Presidente dichiara conclusa l'adunanza essendo le ore undici circa dopo aver letto approvato e sottoscritto unitamente al segretario il presente verbale che verrà trascritto nell'apposito libro.

Il Presidente

(Mauro Uffizialetti)



Il Segretario

(Gabriele Santarelli)



AGRICOM SRL in LIQUIDAZIONE

Società agricola a socio unico soggetta a
direzione e coordinamento di COMUNE di FABRIANO

Sede legale: 60044 Fabriano (AN) Piazza del Comune, 1
Codice fiscale e num. iscr. Registro Imprese AN: 02293460420
Capitale Sociale: euro 10.000 int. vers.

RELAZIONE

ex art. 6 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175

(“Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”)

**esercizio sociale
al
31 dicembre 2019**

SOMMARIO

Premessa.....	3
1. Profilo della società.....	3
1.1 Compagine sociale.....	4
1.2 Organi sociali.....	4
1.3 Assetto organizzativo.....	4
2. Organo di amministrazione.....	5
2.1 Poteri ed autorizzazioni	5
3. Remunerazione dell'amministratore unico	5
2.3 Remunerazione del Liquidatore	5
4. Organo di controllo	6
5.Principi fondamentali sull'organizzazione e gestione della società	6

PREMESSA

Il T.U. sulle società partecipate, approvato con D. Lgs. 19 Agosto 2016, n.175, ha introdotto l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere annualmente una relazione sul governo societario (*ex art. 6, comma 4*) da presentare all'assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio e da pubblicare contestualmente al medesimo.

La norma indica che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (*articolo 6, comma 2*), gli ulteriori strumenti di governo societario (*articolo 6, comma 3*) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (*articolo 6, comma 5*).

Sono inoltre oggetto di relazione:

- la rendicontazione separata dei risultati di gestione nel caso in cui si svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con attività svolte in regime di concorrenza (*articolo 6, comma 1*);
- il programma di prevenzione dei rischi di crisi aziendale;
- le informazioni in merito all'attuazione degli indirizzi impartiti dai soci (in particolare articolo 19 del Testo unico sulle società partecipate)
- l'adozione di modelli di best practice previsti dall'articolo 6, comma 3 dello stesso Testo unico (nei casi in cui non risultino già previste per legge) relativi a:
 - modelli previsti dalla legge 231/2001, integrati dalla legge anticorruzione 190/2012, e adozione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
 - codice dei contratti pubblici (Dlgs. n. 50/2016) e relativi regolamenti interni;
 - regolamento per il reclutamento del personale;
 - presenza di un ufficio interno per il controllo, secondo i principi di audit interno.

La presente relazione ottempera agli adempimenti posti in capo alle società partecipate previsti dal citato art.6.

Nei paragrafi che seguono, si forniscono indicazioni utili rispetto ai punti di interesse sopra elencati.

1. PROFILO DELLA SOCIETÀ

La AGRICOM srl società agricola è stata costituita il 21 Giugno 2006 con atto Notaio Cesare Ottoni (*Rep. n. 3396 - Racc. n. 970*) ed ha per oggetto lo svolgimento di attività dirette alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, all'allevamento del bestiame ed attività connesse, in senso coerente e funzionale al complesso degli ulteriori servizi ad interesse generale erogati dall'Amministrazione comunale.

Con il socio unico Comune di Fabriano è in essere un contratto di servizi sottoscritto in data 30.06.2006 (*rep.6814*), registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Fabriano in data 10.07.2006 al n.1239 -serie 3, tramite il quale è stata affidata la gestione dell'azienda agraria di proprietà del Comune con lo svolgimento delle attività sostanzialmente previste nell'oggetto sociale della Agricom srl.

A seguito della entrata in vigore del d.lgs. 175 del 2016 (c.d. riordino delle società partecipate), sono stati legislativamente stabiliti i limiti dimensionali delle società partecipate, soprattutto in termini di fatturato, che la società non era in grado di soddisfare.

In virtù di ciò si è reso necessario procedere in data 19 ottobre 2018, con verbale di assemblea straordinaria redatto dal Notaio dott. Cesare Ottoni di Fabriano, iscritto al Registro delle Imprese di Ancona in data 13 novembre 2018, nel formale scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società, ed alla conseguente nomina dell'organo di liquidazione, con attribuzione dei relativi poteri.

L'accettazione della carica da parte del Liquidatore è intervenuta in data 26/02/2019, successivamente allo scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società, e la stessa è stata pubblicata dal Registro delle Imprese in data 14/03/2019.

1.1 Compagine sociale

Al 31/12/2019 la compagine sociale della AGRICOM SRL IN LIQUIDAZIONE è così costituita:

SOCIO	Valore Nominale Quota	% sul capitale sociale
Comune di Fabriano	10.000,00	100

1.2 Organi sociali

Gli organi sociali, sono rappresentati da:

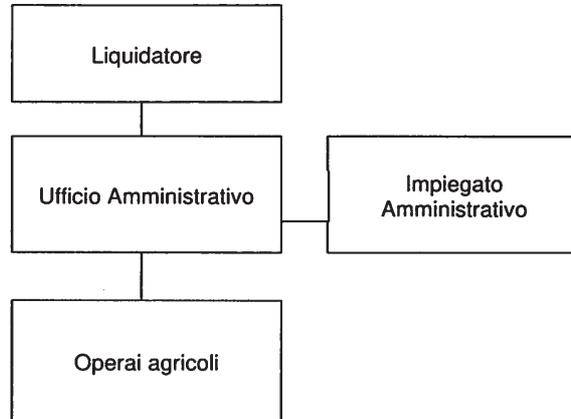
- Assemblea dei soci
- Liquidatore

La composizione degli organi sociali al 31/12/2019 risulta dalla tabella che segue:

Organo	Soggetto
Liquidatore	Mauro Uffizialetti
Socio Unico	COMUNE di FABRIANO

1.3 Assetto organizzativo

Di seguito si fornisce una rappresentazione grafica della struttura organizzativa aziendale, tenuto conto che in seguito all'autorizzazione all'esercizio provvisorio conferita al liquidatore, la società ha continuato ad essere un complesso di beni funzionante seppur volto alla conservazione del patrimonio aziendale.



Alla data del 31.12.2019, II° periodo intermedio di liquidazione, risultavano in forza n.1 impiegato a tempo parziale e n.2 salariati agricoli di cui uno a utilizzato a tempo pieno e l'altro, a supporto, a tempo parziale (circa al 75%).

2. ORGANO di AMMINISTRAZIONE

La società è stata amministrata fino alla data dello scioglimento e messa in liquidazione da un amministratore unico, nella persona del sig. Aldo Cursi.

Il medesimo ha proseguito la gestione dell'impresa anche nel primo periodo intermedio di liquidazione e fino alla accettazione della carica da parte del Liquidatore, intervenuta in data 26.02.2019.

2.1 Poteri ed autorizzazioni

Il socio unico ha attribuito al Liquidatore tutti i più ampi poteri necessari per lo svolgimento e la concreta realizzazione della liquidazione, nessuno escluso.

Al Liquidatore è stata conferita espressa autorizzazione all'esercizio provvisorio dell'impresa con il compimento di tutti gli atti ed operazioni necessari ed utili per la conservazione del valore dell'impresa in funzione del migliore realizzo, compresi quelli obbligatoriamente volti alla salvaguardia ed al mantenimento del benessere animale

3. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

3.1 Remunerazione dell'amministratore unico

Nel corso dell'anno 2019 nei confronti dell'amministratore unico sono maturati compensi fino alla data della sua permanenza in carica pari ad euro 1.193,00

3.2 Remunerazione del Liquidatore

In sede di assemblea straordinaria di scioglimento e messa in liquidazione della società, al liquidatore è stato attribuito un compenso pari ad euro 15.000 per il primo anno, euro 10.000 per il secondo anno ed euro 6.000 per il terzo anno della liquidazione, al lordo delle ritenute fiscali e degli oneri contributivi, come per legge, oltre al rimborso delle spese vive sostenute a motivo dell'incarico.

La competenza economica del compenso del liquidatore per l'anno 2019 è pari ad euro 12.500, con riferimento al periodo che intercorre tra la data di accettazione della carica fino al 31.12.2019.

Nessun compenso è stato liquidato al Liquidatore fino alla data odierna.

4. ORGANO DI CONTROLLO

L'art. 21 dello statuto sociale non prevede la presenza di un collegio sindacale fino al raggiungimento del limite del capitale sociale imposto per legge, ovvero fino al raggiungimento dei nuovi limiti nel frattempo previsti dalla evoluzione normativa.

La società non ha superato i limiti di cui sopra e pertanto non risulta presente il collegio sindacale.

5. PRINCIPI FONDAMENTALI SULL'ORGANIZZAZIONE E SULLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ

L'art. 6 del D. Lgs. 19 Agosto 2016, n.175 dispone che le società a controllo pubblico adottino particolari sistemi, codici di condotta e regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività sociale ai principi di legalità, efficienza, integrità e trasparenza.

In particolare tale fattispecie veniva ad estrinsecarsi nella costituzione di presidi volti alla valutazione del rischio di crisi aziendale, alla adozione di strumenti idonei per la verifica dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale, alla predisposizione di procedure di analisi di eventi e circostanze che individualmente, o nel loro complesso, possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale.

La procedura liquidatoria in cui trova attualmente la società vanifica l'esistenza di tali presidi, e la gestione della liquidazione, ivi incluso l'esercizio provvisorio, viene effettuata dal Liquidatore con una informativa trasparente al socio unico sulle attività poste in essere e dietro sostanziali indicazioni fornite dal socio unico stesso.

Con riferimento all'attività svolta in esercizio provvisorio, in ordine al rischio di credito, la tipologia dei debitori, sia per quanto riguarda i conferimenti dei cereali biologici che per quanto riguarda le vendite dei bovini, non presenta aree di rischio né sull'entità né sui tempi di incasso, tenuto conto, in particolare, che la vendita dei bovini durante la liquidazione avviene in forma prudenziale con pagamento a consegna della merce.

La gestione finanziaria della liquidazione presenta un rischio di liquidità riferito ai tempi di incasso delle varie contribuzioni agricole da parte degli enti preposti. Il rischio di liquidità è altresì insito nelle possibili azioni pignoratorie che potrebbero essere esperite dai creditori (fornitori ed istituti di credito) per debiti sorti nel periodo antecedente la messa in liquidazione della società, il cui pagamento è stato sospeso dal liquidatore a fronte degli impegni correnti. Tale rischio influenza conseguentemente il rischio di variazione dei flussi finanziari.

Per quanto riguarda la gestione della tesoreria aziendale, le operazioni poste in essere sono ispirate a criteri di prudenza e di assenza di rischio, con impegni di spesa che vengono presi esclusivamente previa la relativa disponibilità di provvista finanziaria.

In ottemperanza al comma 4 del D. Lgs 175/2016 la presente relazione verrà pubblicata contestualmente al Bilancio dell'esercizio 2019

Fabriano, li 29 maggio 2020

Agricom srl in liquidazione

Il Liquidatore

Maurizio Uffizialetti

